

Un lupo ed un agnello, spinti dalla sete, erano giunti allo stesso ruscello.

Più in alto si fermò il lupo, molto più in basso si fermò l'agnello.

Allora quel furfante, spinto dalla sua sfrenata golosità, cercò un pretesto per litigare.

«Perché», disse, «intorbidi l'acqua che sto bevendo?»

Pieno di timore l'agnello rispose: «Scusa, come posso fare ciò che tu mi rimproveri? Io bevo l'acqua che passa prima da te.»

E il lupo, sconfitto dall'evidenza del fatto, disse: «Sei mesi fa hai parlato male di me.»

E l'agnello ribatté: «Ma io sei mesi fa non ero ancora nato!»

Il lupo, arrabbiatissimo: «Allora fu tuo padre a parlare male di me.» E subito gli saltò addosso e in quattro e quattr'otto lo divorò.

I prepotenti calpestano i deboli con falsi pretesti.

Chi è dalla parte del giusto talvolta non può nulla contro chi è più forte.